



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

| | entra | entra | entra | entra |
|---|---|---|--|---|
| Seguici su: |  |  |  |  |
| REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati | | | | |

Rassegna del 06/09/2019

FABI

| | | | | | |
|------------|--------------------|---|---|-----|---|
| 06/09/2019 | Corriere di Arezzo | 5 | "Caso Banca Etruria, la Commissione chiarisca i troppi misteri rimasti" | ... | 1 |
| 06/09/2019 | Nazione Arezzo | 8 | Crac Etruria, tutti i dubbi della Fabi «Perché non ci fu l'assemblea?» | ... | 2 |

WEB

| | | | | | |
|------------|-------------------|---|---|-----|---|
| 05/09/2019 | BUSINESSONLINE.IT | 1 | Conti correnti online, costi nascosti e offerte civetta spiegate dai bancari stessi | ... | 3 |
|------------|-------------------|---|---|-----|---|

La vicenda Bpel

Fabio Faltoni, segretario **Fabi**, si rivolge al nuovo organismo d'inchiesta

“Caso BancaEtruria, la Commissione chiarisca i troppi misteri rimasti”



Fabio Faltoni Si rivolge alla nuova Commissione

AREZZO

■ Avrebbe dovuto riunirsi il 4 settembre per eleggere gli organi di presidenza, ma la crisi di governo ha rimandato la prima riunione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche. Fabio Faltoni, sindacalista in UBI Banca e segretario provinciale coordinatore **della Fabi - Federazione Autonoma Bancari Italiani**, chiede risposte dalla nuova Commissione. “Anche sulla scorta dei suggerimenti espressi dal Presidente della Repubblica - dice Faltoni - la commissione dovrà abbracciare tutto il sistema bancario nazionale. Tra l'altro, dovrà valutare la normativa in materia di incompatibilità e di conflitto di interesse delle Autorità di Vigilanza, ovvero Banca d'Italia, Consob, Ivass (Istituto Vigilanza sulle Assicurazioni) e Covip (Commissione vigilanza sui fondi pensione). Dovrà valutare l'eventuale istituzione di una direzione nazionale per i reati finanziari e bancari, idea lanciata a inizio 2018 dal segre-

tario generale **della Fabi** Lando Sileoni; dovrà analizzare le disposizioni emanate dalle autorità di vigilanza sui crediti deteriorati, proprio per i rischi connessi al recupero dei crediti nei territori da società spesso straniere e comunque non collegate, a differenza delle banche, con le realtà economiche locali”. Faltoni si chiede poi se “la Commissione vorrà approfondire il caso BancaEtruria e quel collasso che vi fu fra la Banca d'Italia e la Consob in tema di ispezioni o di autorizzazioni ad emettere prestiti obbligazionari e aumenti di capitale. Sono troppi i misteri che restano ancora su alcuni passaggi fondamentali della nostra banca. Perché nell'autunno del 2015,, i due commissari della banca aretina erano convinti di convocare entro fine anno una legittima assemblea dei soci? Perché e da parte di chi non si volle che i proprietari della banca si riunissero per ascoltare i Commissari e magari per decidere di intervenire per salvare la banca?” si domanda Faltoni.



LA RICHIESTA DI FALTONI «LA COMMISSIONE INDAGHI A 360 GRADI»

Crac Etruria, tutti i dubbi della Fabi

«Perché non ci fu l'assemblea?»

ANCORA l'ex Etruria in primo piano con un intervento di Fabio Faltoni, segretario della Fabi, principale sindacato del settore bancario. «Avrebbe dovuto riunirsi martedì scorso per eleggere gli organi di presidenza, ma la crisi di governo ha rimandato la prima riunione della commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche» scrive Faltoni. E aggiunge che la commissione «dovrà abbracciare tutto il sistema bancario nazionale, valutare la normativa in materia di incompatibilità e di conflitto di interesse delle Autorità di Vigilanza nonché l'eventuale istituzione di una direzione nazionale per i reati finanziari e bancari, idea lanciata dal segretario generale Fabi Lando Silco».

Faltoni insiste: «Chissà se la Commissione vorrà approfondire il caso BancaEtruria e quel collasso che vi fu - nei suoi ultimi anni di vita - fra la Banca d'Italia e la Consob in tema di ispezioni o di autorizzazioni ad emettere prestiti obbligazionari e aumenti di capitale; un corto circuito, questo, affrontato forse troppo superficialmente dalla Commissione del 2017. Un brutto e letterale scaricabarile che partì dai vertici Banca d'Italia e Consob e che si abbatté sulle banche e sui lavoratori. Perché sono troppi i misteri che restano ancora su alcuni passaggi fondamentali della nostra banca. Ancora: perché nell'autunno 2015 - a un passo dalla "risoluzione" - i due commissari della banca aretina erano convinti di convocare entro la fine dell'anno una doverosa assemblea dei soci? Perché e chi non volle che i legittimi proprietari della banca, quasi settantamila e tra i quali la gran parte dei dipendenti, si riunissero per ascoltare i Commissari e magari per decidere di intervenire per salvare la banca in maniera incruenta? Perché questa sorta, ovviamente legale, di "sospensione" - all'ultimo minuto - della democrazia assembleare?».



SEGRETARIO Fabio Faltoni, leader provinciale della Fabi, il principale sindacato dei bancari





TREND [Ultime notizie pensioni](#) [Canone RAI seconda casa](#) [Calcolo ISEE](#) [730 precompilato](#) [Certificazione Unica](#)

Home / Economia e Finanza / Banche

Conti correnti online, costi nascosti e offerte civetta spiegate dai bancari stessi

Secondo la Federazione autonoma bancari Italia non è affatto detto che la soluzione dell'online sia sempre e comunque quella più conveniente. Ecco perché.



Attenzione a spese nascoste e offerte civetta

Meglio un conto corrente in una banca fisica per avere un contatto diretto con il personale oppure un conto corrente online da gestire unicamente a colpi di click e di app? La scelta non è così semplice perché ogni decisione è strettamente legata alle esigenze di risparmio o della comodità. In linea di massima, l'opzione del conto corrente online è più conveniente dal punto di vista strettamente

Ultime Notizie



Ricorsi contro le banche di clienti in forte aumento. I motivi e come fare



Conti Corrente Arancio condizioni, regole, limiti prelievi modificate. Ma sempre blocco nuovi conti



Conti correnti online, costi nascosti e offerte civetta spiegate dai bancari stessi

economico perché, al di là delle tasse da cui non si può scappare e vanno sempre corrisposta (come l'imposta di bollo), i costi di gestione sono mediamente inferiori.

Adesso ci pensa **Fabi** (Federazione autonoma bancari Italia) ad aprire una finestra sui conti correnti online 2019 ovvero a riferire quelle verità nascoste che sfuggono alla maggior parte dei correntisti.

Conti correnti online tra spese nascoste e offerte civetta

Secondo la Federazione autonoma bancari Italia non è affatto detto che la soluzione dell'online sia sempre e comunque quella più conveniente. Il suggerimento è di andare al di là delle offerte vetrina che solo apparentemente sono irrinunciabili. Anche perché, non dimentichiamolo, siamo in un contesto economico in cui i tassi netti sono comunque prossimi allo zero.

Per rendere più chiara e schematica la situazione così da permettere ai correntisti di innalzare il tasso di consapevolezza, ma anche per evitare scelte sbagliate che possono portare a costi maggiori nella gestione dei conti correnti, **Fabi** ha individuato dieci aspetti che dovrebbero far diffidare rispetto ai conti correnti online. Eccoli:

1. assistenza personale non bancario
2. benefici per i clienti poco chiari
3. costi nascosti e trappole
4. falsa praticità
5. limitazioni all'operatività
6. offerte civetta
7. prestiti senza adeguata valutazione
8. promozioni aggressive
9. risparmi virtuali sulle tariffe
10. vendita mascherata di altri prodotti

Si tratta di una situazione che, sottolinea la Federazione autonoma bancari Italia, coinvolge non solo i **conti correnti online**, ma anche i depositi, il credito al consumo, i mutui per l'acquisto di case e i prestiti personali. Il "trucco" denunciato dal sodalizio è semplice: condizioni economiche convenienti subito, ma ribaltamento delle condizioni nel medio e lungo termine con la perdita della convenienza e delle condizioni di vero risparmio che giustificano la rinuncia agli istituti di credito fisici. Per utilizzare una efficace descrizione, il servizio online trasformerebbe la banca un discount del credito.

Meglio un conto corrente in una banca fisica o un conto corrente online

Secondo **Fabi** non ci sono dubbi e, al di là dell'aspetto economico che non sempre si rivelerebbe convincente, la fiducia nella consulenza offerta agli sportelli, la maggiore attenzione, la sicurezza e l'affidabilità fanno pendere il piatto della bilancia verso la **banca tradizionale**. Secondo la Federazione autonoma bancari Italia, la convenienza e la praticità sono i primi indicatori per la scelta di una banca online, tassi di interessi più bassi per i mutui e appetibili per i depositi a termine, nascondono spesso pericoli nascosti da campagne promozionali.

Ti è piaciuto questo articolo? ☆☆☆☆☆